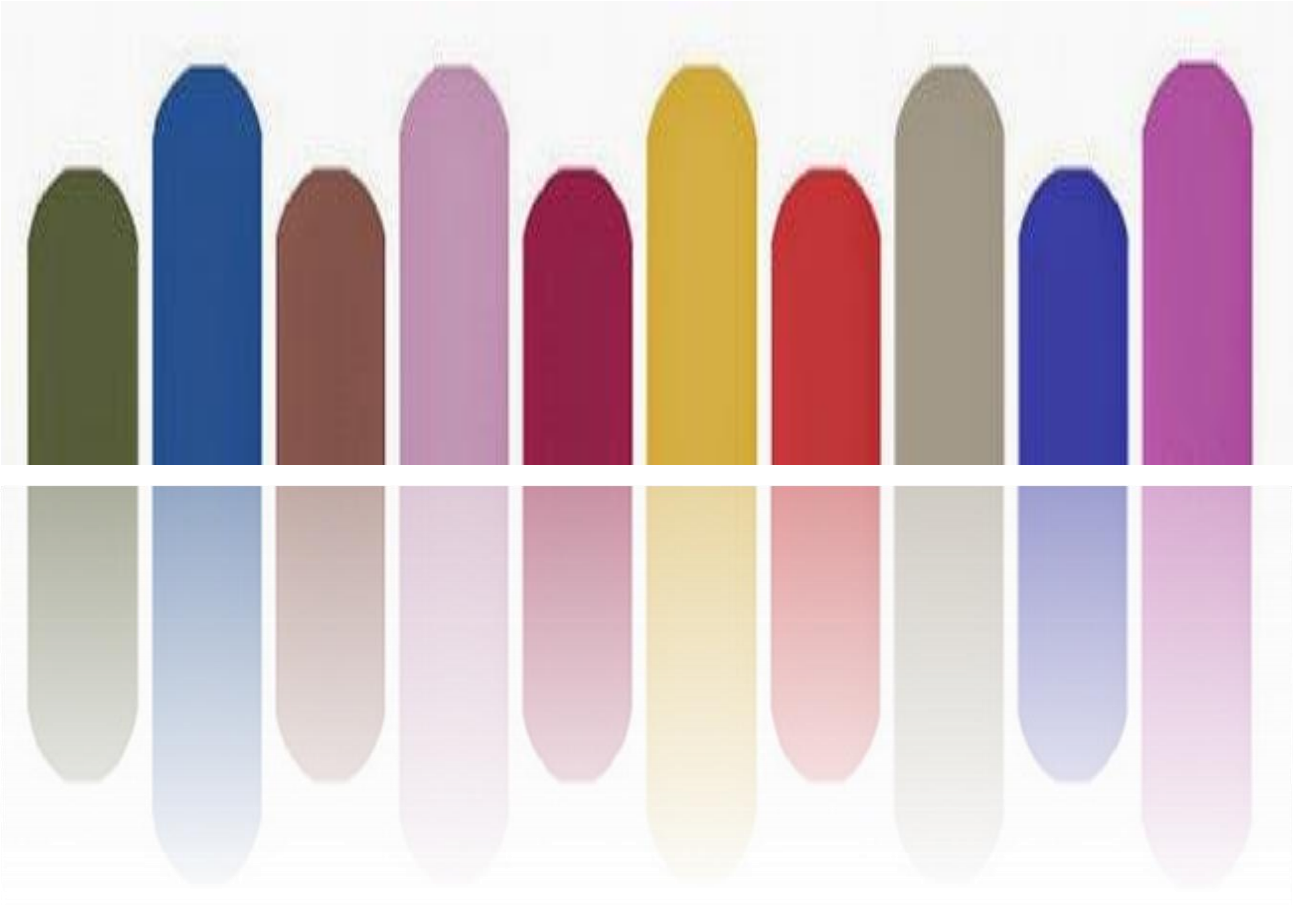


IL COLORE

a : I A MODA

da : Prof.ssa Vitale Margherita

Intro

Non si può parlare di colore senza parlare di luce, poiché **senza la luce non vi può essere colore**.

È noto a tutti che i colori hanno un'enorme influenza sullo stato d'animo: ogni colore provoca infatti una determinata reazione emotiva nel soggetto. Il bianco purezza, il rosso l'ira, il nero disperazione e dolore, il rosa l'amore ecc...

Il mondo è a colori, dove c'è luce c'è colore.

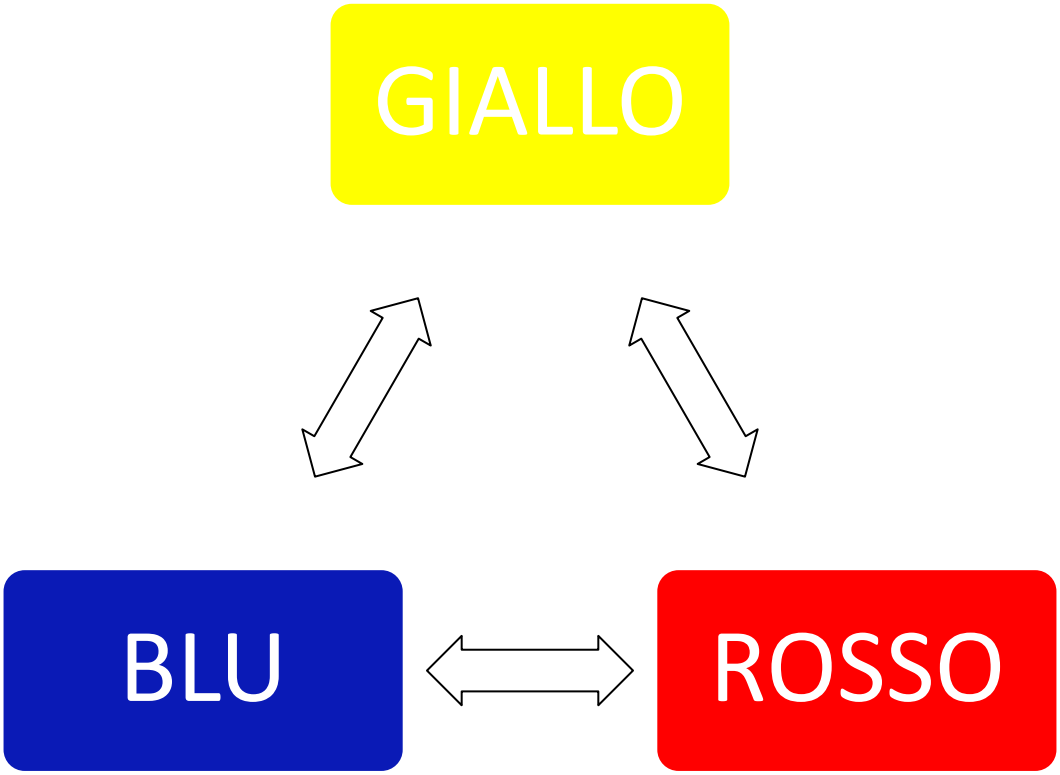
La percezione della forma, la profondità e il chiaroscuro sono strettamente connessi alla percezione del colore.
Il colore è un attributo degli oggetti che percepiamo quando c'è luce. La luce è composta da onde elettromagnetiche che si propagano a circa 300.000 chilometri al secondo. Questo significa che i nostri occhi reagiscono all'impatto dell'energia e non alla materia stessa.
Le onde formano, secondo la loro lunghezza, i vari tipi di luce, dall'infrarossa, a quella visibile dall'occhio umano, fino ai raggi ultravioletti.

Il colore è un aspetto fondamentale nel disegno di moda. I professionisti del settore devono conoscere in modo approfondito le leggi e le teorie che descrivono la percezione cromatica e i diversi effetti ottici, per scegliere sapientemente gli abbinamenti, contrastanti o armonici, di volta in volta più adatti.

COLORI PRIMARI
Generalità

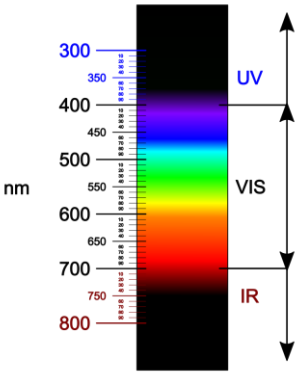
- La problematica del colore e il suo studio è molto ampia potendo essere affrontata nel campo della percezione fisica, fisiologica e psicologica, per il suo significato culturale, nell'arte, industria, ecc. I colori primari sono quelli che mescolati producono tutti gli altri colori: rosso (RO), giallo (GI) e blu (BL). Colori che usiamo per costruire il nostro cerchio dei colori di riferimento.

  Definiamo **primaria** la triade: Rosso, Giallo e Blu. Come **secondaria** ci sarà la triade composta da miscele pure dei colori primari: Arancione (AR) (Rosso + Giallo), Verde (VE) (Giallo + Blu) e Viola (VI) (Blu + Rosso).



COLORI PRIMARI
Generalità

- I colori secondari sono il gruppo di 6 cromatismi intermedi che sul cerchio cromatico si collocano appunto in posizione intermedia tra quelli primari.

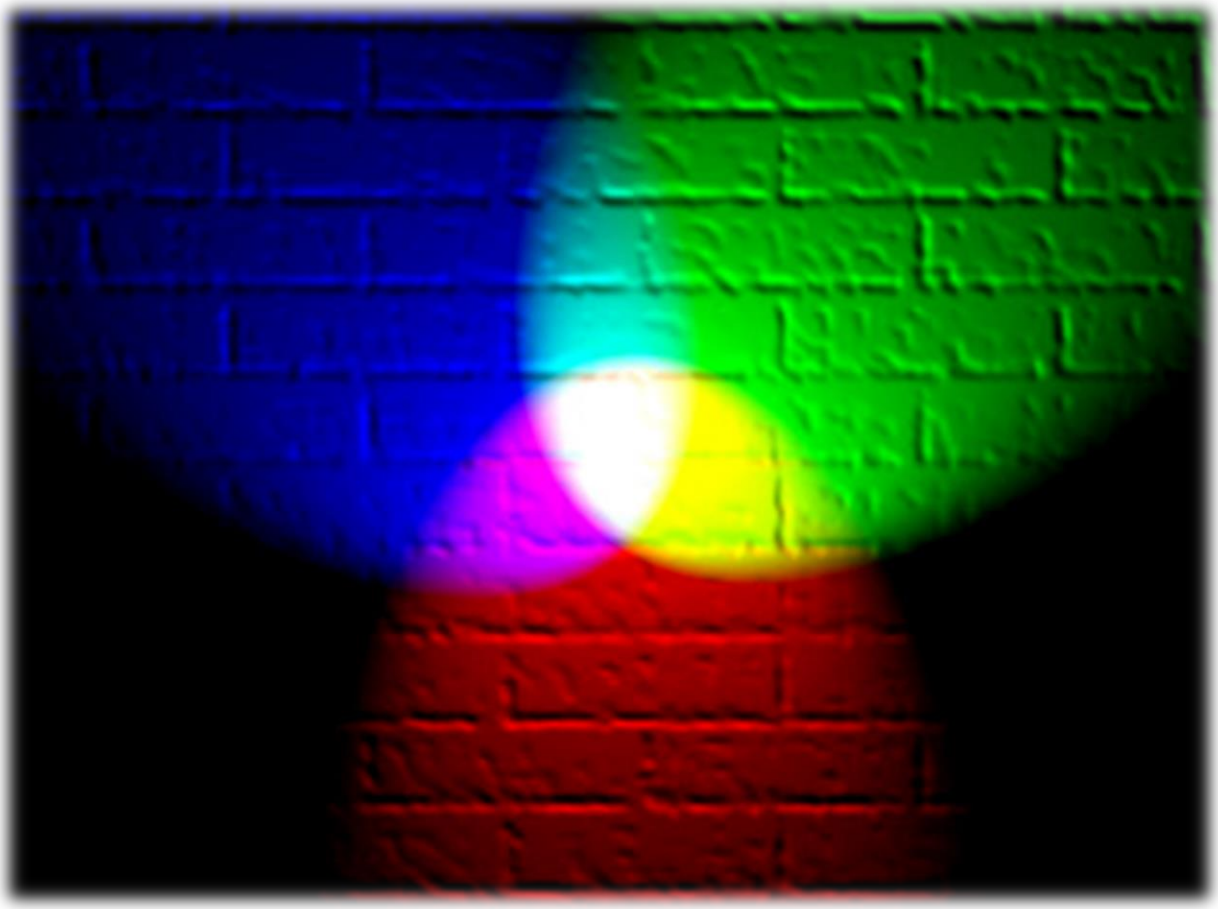


- Bianco e nero sono definiti acromatici, dal momento che non si percepiscono come colori.
- L'arcobaleno ha tutti i colori dello spettro solare. I Greci hanno personificato questo spettacolare fenomeno luminoso con Iris, il messaggero degli dei disceso tra gli uomini, agitando le sue ali colorate.
- La scienza che applica l'esperienza, spiega che i colori sono i componenti della luce bianca (luce solare o artificiale del giorno). La luce bianca è incolore, ma contiene tutti i colori, come ha dimostrato Isaac Newton.
- Un corpo opaco, cioè non trasparente, assorbe gran parte della luce che lo illumina e ne riflette una parte più o meno piccola. Quando il corpo assorbe tutti i colori della luce bianca, l'oggetto appare nero.
- Quando riflette tutti i colori dello spettro, l'oggetto appare bianco. I colori assorbiti scompaiono all'interno dell'oggetto, quelli riflessi raggiungono l'occhio umano. I colori che vediamo, sono quindi quelli che non son assorbiti, ma propagati, dagli oggetti stessi

LA SINTESI ADDITIVA RGB

Colore prodotto dalla Luce

I colori prodotti dalla luce (sul monitor del computer, al cinema, televisione, ecc.) sono i **colori primari additivi** : **rosso, verde e blu (RGB), la cui fusione crea la luce bianca**. Per questo si chiama, sintesi additiva; la miscelazione parziale di queste luci origina la maggior parte dei colori dello spettro visibile.



PROPRIETA’ DEL COLORE

L'occhio umano distingue circa 10.000 colori. Per questo si utilizzano anche tre dimensioni fisiche: tonalità, saturazione e valore (o luminosità), al fine di sperimentare la percezione.

- **Tono**: è un colore "puro", cioè con una sola lunghezza d'onda all'interno dello spettro ottico della luce. In pittura il colore "puro" è senza aggiunta di pigmenti bianchi o neri.

- **Saturazione:** è l'intensità cromatica o la purezza di un colore. La sua scala varia dai colori puri, i colori più vivi, fino ai colori neutri o vicini al grigio, percepiti come più spenti o morbidi. Possiamo de-saturare un colore aggiungendo bianco, nero o grigio.
- **Valore**: o luminosità è la luminosità o oscurità di un colore. E' determinata dalla quantità di luce che ha un colore. Valore e luminosità esprimono lo stesso concetto. Per la rappresentazione pratica si può dire che un colore è più chiaro quando contiene più bianco e più scuro quando ha più nero.

ARMONIA DEI COLORI

Nessun colore sta da solo. In realtà, l'effetto di un colore è determinato dalla luce che riflette, dai colori che lo circondano e dalla prospettiva di chi lo guarda.
Nessun colore può essere considerato un valore assoluto, i colori infatti si influenzano a vicenda quando sono contigui ed hanno un diverso rilievo a seconda del contesto in cui sono disposti o si trovano.

Una delle due forme compositive del colore è l'armonia.

- **Armonia**: significa coordinare i diversi valori che il colore ha in una composizione. Armoniche sono le combinazioni che utilizzano modulazioni dello stesso tono, o di toni diversi, ma nella mescola mantengono una parte dei pigmenti restanti.
  In tutte le armonie cromatiche si possono osservare tre colori: uno dominante, un altro tonico e, infine, un altro di mediazione.

- **Dominante**: Il più neutrale e con la maggior estensione, serve a sottolineare gli altri colori che compongono la nostra struttura grafica, soprattutto all'opposto.
- **Tonico**: Il colore complementare del dominante, è il più potente in valore, è quello utilizzato come nota animata e per caratterizzare qualsiasi elemento.
- **di mediazione**: agisce come un conciliatore e come transizione tra quelli citati prima, nel cerchio cromatico solitamente si trova vicino al colore tonico.

Per esempio, in una composizione armonica il cui colore dominante è il giallo, il viola è il tonico, il mediatore può essere il rosso, se la sensazione che vogliamo trasmettere è di calore, o blu, se si preferisce piuttosto la freddezza.

CONTRASTO DEI COLORI

La seconda delle due forme compositive del colore è il contrasto.

Il contrasto si produce quando, in una composizione, i colori non hanno nulla in comune, né alcuna somiglianza.

Esistono vari modi di classificare il tipo di contrasto :

- **Contrasto di tono**: quando si utilizzano varie tonalità di colore. Si usano toni diversi, ma lo stesso punto di luminosità e saturazione.
- **Contrasto di valore**: Quando si utilizzano due o più forme con lo stesso colore di base, ma di luminosità diverse.
- **Contrasto di saturazione**: avviene tramite la modulazione della saturazione di un tono puro con bianco, nero, grigio o un colore complementare.
- **Contrasto di quantità**: consiste nell'utilizzare una grande quantità di un colore e una più piccola di un altro.
- **Contrasto tra complementari**: si usano un primario e un secondario posti di fronte sul triangolo del colore. Per ottenere qualcosa di più armonioso, è consigliabile che uno sia un colore puro mentre l'altro sia modulato con bianco o nero.

CARTELLA COLORE

La cartella colore è il riferimento fondamentale per la progettazione di una collezione di moda.

Una cartella colore standard è composta da una serie di elementi indispensabili e necessari:

- **Il titolo** che sintetizza il tema dell'atmosfera d'ispirazione e la stagione moda;
- **La palette delle tinte** che presenta i colori proposti attraverso una sequenza di forme rigorosamente uguali per favorire il processo di percezione cromatica;
- **La variante/colore** che consiste nell'introduzione di una o più tinte nella palette principale senza spostare il valore della gamma cromatica e di raggiungere le preferenze cromatiche di un maggior numero di consumatori;
- **La denominazione delle tinte**, in grado di evocare in modo preciso la tonalità della tinta: giallo oro, rosso indiano, rosso Valentino;
- **Il briefing,** convenzionalmente sintesi di presentazione, costituito dalle immagini che propongono l'atmosfera d'ispirazione. Può essere un collage di immagini selezionate in base alle valenze comunicative corrispondenti alle qualità e ai toni delle tinte proposte,
- **La presentazione** dell'atmosfera e degli accordi cromatici espressa attraverso l'armonia degli accostamenti in grado di evocare atmosfere e sensazioni.

CAPIRE E SCEGLIERE IL COLORE

Le modalità per ideare e progettare la **pallette** di una cartella colore sono diverse ed ogni stilista sviluppa le proprie.

Il percorso di base prevede:

- Individuazione dell'atmosfera d'ispirazione attraverso una ricerca sulle indicazioni generali delle tendenze e della stagione;
- Raccolta, analisi e selezione dei materiali recuperati;
- Produzione del collage illustrativo dell'ambiente d'ispirazione;
- Produzione di un considerevole numero di campionature cromatiche attraverso l'uso di adeguate tecniche pittoriche;
- Preparazione del testo di presentazione anche con l'uso di mezzi informatici;
- Preparazione del supporto e del progetto generale d'impaginazione grafica: distribuzione ed equilibrio delle parti;
- Uso e associazione di campioni di tessuto o altro materiale tessile, in abbinamento ai colori.